



LICEO CLASSICO STATALE “F. CAPECE”

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Linguistico Internazionale Spagnolo*



*Piazza A. Moro, 37 - 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301*

*Web: www.liceocapece.edu.it – email: lepc01000g@istruzione.it
Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it*

Agòn lyrikós “Francesca Capece”

Gara di traduzione poetica dai lirici greci

VII EDIZIONE 23 – 24 APRILE 2020



Visto il D.L. 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare le eccellenze degli studenti nei percorsi di istruzione superiore delle scuole statali e paritarie;

Visto il D.M. 28 luglio 2008, che disciplina la procedura per l’accreditamento dei vari soggetti pubblici e privati che intendono promuovere e realizzare iniziative di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti frequentanti i corsi di istruzione superiore delle scuole statali paritarie

il **Liceo Classico Statale “F. Capece”** di **Maglie**, in collaborazione con la **Fondazione “F. Capece”**, con il patrocinio della **Regione Puglia**, della **Provincia di Lecce** e del **Comune di Maglie**,

INDICE

l’**Agòn lyrikós “Francesca Capece”** – edizione 2020, Concorso annuale per Studenti del IV e del V anno dei Licei Classici Italiani e delle Scuole estere di pari grado.

Il CONCORSO, per l’anno scolastico 2019 - 2020, si svolgerà **giovedì 23 APRILE 2020** e consisterà nella traduzione e nel commento di uno o più brani tratti dalle parti liriche **delle tragedie euripidee *Baccanti* (stasimi e dialogo lirico fra Dioniso e il coro) ed *Ifigenia in Aulide* (stasimi e monodie di Ifigenia)¹**. Ciascun passo assegnato per la prova sarà preceduto da una breve introduzione orientativa (ved. ALLEGATO – Introduzioni ai passi euripidei in concorso).

¹ Edizione di riferimento: J. DIGGLE, *Euripidis fabulae III*, Oxonii 1994. I versi da esaminare sono i seguenti: per le *Baccanti*, vv. 370-431 (Primo stasimo), vv. 519-575 (Secondo stasimo), vv. 576-603 (Dialogo lirico fra Dioniso e il coro), vv. 862-912 (Terzo stasimo), vv. 977-1023 (Quarto stasimo), vv. 1153-1164 (Quinto stasimo); per l’*Ifigenia in Aulide*, vv. 543-589 (Primo stasimo), vv. 751-800 (Secondo stasimo), vv. 1036-1097 (Terzo stasimo), vv. 1279-1335 (Monodia di Ifigenia), vv. 1475-1498/1500-1509 (Monodia di Ifigenia e breve dialogo lirico), vv. 1510-1531 (Quarto stasimo).

Possono partecipare all'**Agón** fino a sette Studenti per ogni classe del IV e V anno dell'Indirizzo Classico del **Liceo "F. Capece"** di Maglie e fino a sette Studenti iscritti al IV e al V anno dei **Licei Classici italiani**; sono ammessi anche candidati che frequentino **Scuole estere** di pari grado, purché nell'offerta formativa degli Istituti di provenienza sia compresa la materia oggetto del concorso.

Saranno assegnati i seguenti premi:

SEZIONE ESTERNA

I CLASSIFICATO PREMIO DI € 400,00

II CLASSIFICATO PREMIO DI € 200,00

SEZIONE INTERNA

I CLASSIFICATO PREMIO DI € 400,00

II CLASSIFICATO PREMIO DI € 200,00

Sono previste **menzioni d'onore** per gli Studenti classificatisi dal terzo al quinto posto. Tutti i concorrenti riceveranno un attestato di partecipazione.

F.to II Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gabriella MARGIOTTA

REGOLAMENTO

Art. 1

L' *Agòn lyrikós* ha lo scopo di:

- motivare le giovani generazioni agli studi classici che, con la loro inalterata efficacia formativa e con l'alto valore educativo, offrono una chiave di lettura critica della realtà odierna e consentono di affrontare con lucidità e con rigore di analisi i continui mutamenti in atto;
- promuovere le eccellenze, consentendo a Studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per gli studi classici e talento nella traduzione di testi poetici, di incontrarsi e di confrontarsi, vivendo un'esperienza di relazione che non si riduca alla dialettica agonistica, ma possa diventare un'opportunità di crescita personale e di arricchimento culturale;
- porre in rilievo le problematiche della traduzione poetica, favorendone l'approfondimento anche grazie all'intervento di studiosi e di esperti;
- motivare e promuovere l'approfondimento degli studi di metrica greca;
- favorire l'uso creativo degli strumenti della transcodifica e l'acquisizione di un più sicuro e raffinato gusto estetico;
- promuovere la conoscenza del territorio salentino.

Art. 2

Organizzazione del concorso. Il concorso è articolato in due sezioni: una **interna**, destinata agli Studenti del Liceo Classico Statale "F. Capece", e una **esterna**, riservata ai candidati provenienti da altre Scuole, italiane ed estere, nella cui offerta formativa sia compresa la disciplina oggetto del concorso.

Art. 3

Oggetto della prova. La prova consisterà nella traduzione, metrica o in versi liberi, e nel commento di uno o più brani tratti dalle parti liriche **delle tragedie euripidee *Baccanti* (stasimi e dialogo lirico fra Dioniso e il coro) ed *Ifigenia in Aulide* (stasimi e monodie di Ifigenia).**

Art. 4

Requisiti e domande di ammissione. Il concorso è riservato:

- a Studenti del IV e del V anno dei **Licei Classici italiani** e di **Scuole estere** di pari grado, che abbiano riportato, al termine del precedente anno scolastico, un voto pari o superiore a 8/10 in Greco; si richiede una valutazione equivalente anche per gli Studenti di altre nazioni; ogni Istituto potrà concorrere con una rappresentanza massima di sette candidati.
- a Studenti del IV o del V anno dell'Indirizzo Classico del **Liceo "F. Capece"** che abbiano riportato, al termine del precedente anno scolastico, un voto non inferiore a 8/10 in Greco. Ogni classe potrà concorrere con una rappresentanza massima di sette candidati. Qualora i Discenti in possesso dei requisiti richiesti siano in numero superiore al limite consentito, i Componenti di una specifica Commissione (costituita dalla Referente del Progetto e da altri due Docenti del Liceo "F. Capece", la cui cattedra comprenda l'insegnamento del Greco) stileranno una graduatoria di merito, sulla base dei seguenti criteri:
 - media complessiva conseguita nello scrutinio finale del precedente anno scolastico;
 - partecipazione a precedenti concorsi regionali e nazionali;
 - frequenza di corsi di traduzione letteraria debitamente certificata.

- In caso di rinuncia o di mancata iscrizione degli Studenti selezionati, i posti disponibili saranno assegnati per scorrimento della graduatoria.

Le domande di partecipazione dei candidati esterni, debitamente compilate, vistate dal Dirigente Scolastico dell'Istituto di provenienza e corredate di un'attestazione dei requisiti previsti, dovranno essere indirizzate al **Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale "F. Capece"** di Maglie e inviate, a cura della Segreteria dell'Istituto di provenienza, entro e non oltre **sabato 07/03/2020**, via e-mail, all'indirizzo **lepc01000g@istruzione.it**. Farà fede la data di invio.

I concorrenti interni consegneranno la domanda direttamente presso la Segreteria dell'Istituto, entro le ore 13.00 della stessa data.

Il modulo di iscrizione (Allegato n.1) e il modello di liberatoria per la tutela della privacy dei minori (Allegato 2) sono allegati al Bando e reperibili sul sito del **Liceo Classico Statale "F. Capece"** di Maglie.

Art.5

Delegazioni studentesche e Docenti accompagnatori. È previsto l'accompagnamento delle delegazioni studentesche da parte di un Docente dell'Istituto di provenienza. Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.

Gli Studenti e i Docenti provenienti da sedi situate al di fuori delle Province di Lecce e di Brindisi saranno accolti entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello fissato per la prova. Dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande, saranno comunicati agli interessati (tramite la Segreteria dell'Istituto di provenienza) l'accettazione delle richieste di partecipazione, la sistemazione alberghiera e il programma dettagliato della manifestazione.

Art.6

Vigilanza, assicurazione e liberatorie. Gli Studenti partecipanti al concorso viaggiano e soggiornano sotto la responsabilità propria, se maggiorenni, o degli accompagnatori, se minorenni; il **Liceo Classico Statale "F. Capece"** di Maglie è esonerato da ogni responsabilità di vigilanza. La copertura assicurativa dei partecipanti e degli accompagnatori sarà a carico della Scuola di appartenenza. Gli Istituti di provenienza degli Studenti che partecipano all'**Agón** dovranno spedire, contestualmente all'invio della domanda di iscrizione, i moduli di **liberatoria**, utilizzando i modelli allegati al regolamento. Gli Studenti maggiorenni potranno sottoscrivere personalmente l'autorizzazione a riprese audio – video, che saranno utilizzate esclusivamente per scopi didattici e informativi (**D. lgs. 196/2003**).

Art. 7

Modalità di svolgimento della prova. La gara si svolgerà **giovedì 23 APRILE 2020**, presso il **Liceo Classico Statale "F. Capece"**, sito in **Maglie (LE)**, Piazza Aldo Moro, n. 37, dalle ore **9.00** alle ore **14.00**.

- È ammesso l'uso
 - del dizionario di GRECO (GRECO – ITALIANO; GRECO – INGLESE; GRECO – FRANCESE; GRECO – TEDESCO; GRECO – SPAGNOLO);
 - del dizionario d'ITALIANO o della LINGUA MADRE dei candidati provenienti da scuole estere.
- Gli Studenti partecipanti dovranno presentarsi presso la sede in cui si svolgerà l'**Agón** alle ore **8.15**, muniti solo di un **documento di identità** valido (per le operazioni di registrazione) e del dizionario consentito (per gli Studenti minorenni, è richiesta l'autorizzazione scritta di un Genitore o di chi esercita la patria potestà).
- I cellulari e altri dispositivi elettronici devono essere consegnati al momento dell'ingresso nell'aula in cui sarà somministrata la prova.
- Il passo scelto per la traduzione sarà reso noto ai concorrenti dai COMPONENTI della COMMISSIONE all'inizio della prova.

- Gli Studenti provenienti da altre nazioni potranno svolgere la prova nella propria lingua madre.
- Prima che siano trascorse **due ore**, non è consentito uscire, neanche a chi abbia già completato la prova o intenda rinunciare.
- Il compito va consegnato anonimo. I dati personali devono essere scritti sulla busta allegata al testo.
- Nell'interesse del concorrente, la minuta (redatta con la penna) va riconsegnata insieme con la stesura definitiva, affinché ci sia un riscontro oggettivo, nell'eventualità che l'ultima redazione presenti errori o omissioni che non compaiono nella prima.
- La ricodifica non deve essere solo corretta, ma deve rispecchiare le regole espressive del codice d'arrivo, pur essendo "equivalente" al testo di partenza. Nella redazione definitiva, si evitino le doppie traduzioni; le varianti possono essere inserite nelle note del traduttore o nelle note a piè di pagina.
- La traduzione sarà corredata di un commento al testo, che non deve superare le sessanta righe.

Art. 8

Commissione giudicatrice. Il **Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale "F. Capece"** nomina annualmente i **tre Componenti della Commissione giudicatrice** (un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario), che sarà costituita da Docenti Universitari di Letteratura greca o di altre discipline inserite nel Piano di studi del Corso di Laurea in Lettere Classiche e/o da Dirigenti Scolastici e/o da Docenti titolari della cattedra di Latino e di Greco nei Licei Classici e/o da Esperti di lingua e di cultura greca. In caso di partecipazione di Studenti stranieri, la Commissione si avvarrà della collaborazione di Esperti della lingua utilizzata per la traduzione. Non potranno far parte della Commissione Docenti di Istituti frequentati dai candidati iscritti al concorso.

Art. 9

Elaborazione e valutazione delle prove. I Componenti della Commissione elaboreranno tre prove, tra le quali sarà scelta, tramite una procedura di sorteggio, quella da somministrare ai candidati. Successivamente, valuteranno gli elaborati e stileranno la graduatoria dei vincitori. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10

Premi e attestati di partecipazione. I premi da assegnare ai primi due classificati di ogni sezione sono indicati nel bando. A discrezione della Commissione, saranno attribuite menzioni d'onore agli Studenti classificatisi dal terzo al quinto posto. A tutti i concorrenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione, da inserire nel *curriculum* personale ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverranno durante la cerimonia di chiusura della manifestazione, in data **24 APRILE 2020**. Dopo la premiazione, è previsto il rientro dei partecipanti nelle proprie sedi.

Art. 11

Attività culturali. All'interno della manifestazione, sono programmate delle visite guidate sul territorio (in relazione alla provenienza delle delegazioni); è previsto, inoltre, l'intervento del Prof. Pietro TOTARO sul tema "I canti lirici di Euripide: osservazioni a margine della prova di traduzione". Un programma dettagliato delle attività sarà pubblicato sul sito dell'Istituto.

Art. 12

Informazioni.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, i partecipanti potranno utilizzare i seguenti recapiti:

- prof.ssa Pasqualina Marilena MAGURANO (Docente Referente del progetto)
e-mail: m.magurano@tiscali.it
- Liceo Classico Statale "F. Capece" di Maglie: tel. 0836/484301
e-mail: lepc01000g@istruzione.it

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gabriella MARGIOTTA

AGÒN LYRIKÓS “F. CAPECE” 2020 - VII EDIZIONE

INTRODUZIONI AI PASSI EURIPIDEI IN CONCORSO

Edizione di riferimento: J. DIGGLE, *Euripidis fabulae III*, Oxonii 1994

Euripide, *Baccanti*

Primo stasimo

vv. 370-431

Il Coro, costituito dalle Baccanti, commenta il contrasto, che si è appena concluso, fra Penteo, re di Tebe, e l'indovino Tiresia. Nella prima coppia strofica si invoca Hosía, la pietà religiosa, offesa dalle oltraggiose parole di Penteo contro Dioniso, il dio che reca gioia ai mortali; nella seconda coppia strofica il Coro esprime il desiderio di raggiungere i luoghi cari ad Afrodite e alle Muse, dove è lecito celebrare i riti bacchici.

Secondo stasimo

vv. 519-575

Nella triade strofica le Baccanti asiatiche, afflitte per l'arresto dello Straniero, loro guida, biasimano Tebe e Penteo, perché si ostinano a non riconoscere la divinità di Dioniso, e invocano il soccorso del loro dio.

Dialogo lirico fra Dioniso e il coro

vv. 576-603

Dall'interno del palazzo si ode la voce possente di Dioniso che chiama le sue fedeli; le Baccanti invocano la presenza del dio, che ordina ad Ennosis, la potenza sconvolgente della natura, di scuotere la terra e dar fuoco al palazzo di Penteo.

Terzo stasimo

vv. 862-912

Il Coro, rassicurato dalla sua guida, esulta, perché potrà celebrare i suoi riti; anche se lentamente, prima o poi la divinità interviene a punire gli empi, è bene, allora, rispettare sempre le tradizioni che hanno fondamento nella natura.

Quarto stasimo

vv. 977-1023

Il Coro invoca la Furia Lyssa, perché guidi le Menadi sul Citerone contro Penteo, che si è travestito da donna per spiare i riti bacchici. Empio e folle è l'uomo che presuma di vincere l'invincibile: meglio restare entro i limiti della condizione umana.

Quinto stasimo

vv. 1153-1164

Il Coro esulta per la morte di Penteo, il nemico di Dioniso, e rivolge un elogio amaro alle Baccanti tebane per l'orrendo atto compiuto.

Euripide, *Ifigenia in Aulide*

Primo stasimo

vv. 543-589

Il Coro, costituito dalle donne di Calcide, celebra l'eros "misurato" e biasima la folle passione d'amore che sconvolge l'esistenza: ha in mente l'amore illecito fra Paride ed Elena, causa del conflitto fra Greci e Troiani.

Secondo stasimo

vv. 751-800

Ifigenia sta per essere sacrificata e la flotta greca approderà a Troia. Il Coro prefigura la sorte terribile della città frigia e si augura di non dover mai subire la violenza e la schiavitù che colpiranno le figlie e la moglie di Priamo. Anche Elena piangerà per il suo tradimento, lei che è colpevole di tanta rovina, la figlia di Leda e di Zeus, se ha fondamento il racconto e non è solo una favola inventata dai poeti.

Terzo stasimo

vv. 1036-1097

Nella triade strofica il Coro ricorda che i Centauri, intervenuti al banchetto nuziale di Peleo e Teti, rivelarono la profezia di Chirone sulla nascita di Achille e sul suo ruolo nella presa di Troia: conseguenza indiretta dell'oracolo è che Ifigenia dovrà essere sacrificata, nonostante Achille voglia ora salvare la fanciulla.

Monodia di Ifigenia

vv. 1279-1335

Dopo aver invano supplicato il padre, Ifigenia piange la sua sorte e ricorda la vicenda di Paride, chiamato, nella gara di bellezza fra le dee, a quel giudizio che è per lei causa di morte.

Monodia di Ifigenia e breve dialogo lirico

vv. 1475-1498/1500-1509

Regista del rituale del proprio sacrificio, Ifigenia, ormai conscia di essere artefice della vittoria e della salvezza dei Greci (v. 1472 s.), invita il Coro ad innalzare un peana ad Artemide. Nel successivo dialogo lirico ricorda i luoghi della sua breve esistenza.

Quarto stasimo

vv. 1510-1531

Mentre Ifigenia è condotta al sacrificio, il Coro invoca il favore di Artemide sull'armata greca che si dirigerà a Troia.